

SICUREZZA ALIMENTARE, TAVOLO OPERATIVO AL MINSAL

Anmvi oggi 26-07-2010



Sabato scorso, il Ministero della Salute ha convocato un tavolo operativo dedicato al settore lattiero-caseario, con l'Istituto Superiore di Sanità e gli Istituti Zooprofilattici per fare una valutazione dei dati analitici ottenuti dai controlli effettuati e dei dati scientifici, attualmente disponibili.

Sulla base dell'incontro potranno essere formulate indicazioni operative indirizzate sia agli organi di controllo che alle Aziende di produzione. E' stato previsto, inoltre, un incontro con le Associazioni di Categoria del settore lattiero caseario al fine di sensibilizzare gli operatori del settore alimentare a mantenere elevata la collaborazione con le autorità sanitarie e pianificare strategie comuni sul fronte igienico sanitario.

Il Ministro **Ferruccio Fazio** ha inoltre rivolto un "particolare ringraziamento per la costante attività svolta a tutela del consumatore e delle produzioni italiane" ai servizi veterinari delle ASL, delle Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, e dei NAS e degli Istituti zooprofilattici sperimentali".

Non così [L'Espresso](#) che con l'articolo *I dispiaceri della carne* ha accusato i Servizi Veterinari di svolgere pochi controlli. "Le inchieste sono un'altra cosa"- ha replicato la [Fnovi](#).

E sulla Bse, dopo il caso di variante in una donna, la **LAV** ha chiesto di istituire una Commissione Governo-Parlamento. Per il Centro di referenza nazionale dell'**IZS di Torino** "il numero di casi nel nostro Paese è estremamente ridotto se confrontato con quello degli altri Paesi europei. Il decremento della frequenza della malattia dimostra l'efficacia delle misure intraprese per controllarla".

E la **Commissione Europea** conferma: "Non c'è allarme sul morbo della 'mucca pazza' in Europa: la variante umana della malattia di Creutzfeld-Jakob è in via di sparizione nell'Ue". Lo ha detto all'ANSA a Bruxelles Frederic Vincent, portavoce del commissario europeo alla Salute, John Dalli. Il portavoce ha anche precisato che la scomparsa della malattia è la conseguenza delle misure di prevenzione adottate dall'Ue e applicate dagli Stati membri negli ultimi 15 anni.